CentroTerritoriale per l'Integrazione di Belluno
Via Mezzaterra, 45 – BELLUNO (BL)
TEL. 0437 913406 – FAX 0437 913408 blee001009@istruzione.it

VERBALE INCONTRO del 12 dicembre 2012
Gruppo di Lavoro Interistituzionale per l'Integrazione Scolastica (G.L.I.I.S.) gruppo Disabilità

In data 12 dicembre 2012 alle ore 14.30 si è riunito presso la Scuola "A. *Gabelli"* il G.L.I.I.S. con il seguente ordine del giorno:

1. Scheda competenze in uscita scuola secondaria primo grado
2. Varie

Presenti

- De Bon Fulvio Direttore CTI 1 Circolo
- Barattin Katia I.C. Puos d'Alpago
- Barone Antonella Viviana 3° Circolo Belluno
- Capovilla Anna ULSS n1
- De Min Susanna IPSSAR D.Dolomeiu Longarone
- Doglioni Carla I.C. Ponte nelle Alpi
- Fiume Annamaria I.C. Cencenighe
- Gellotto Gentile Dina 3° Circolo Belluno
- Gris Antonella IPSSAR D. Dolomieu Longarone
- Menel Antonella I.C. Mel
- Pasuch Francesco Scuola Secondaria di I grado "I. Nievo"
- Riva Elisabetta 2° Circolo Belluno
- Saponi Roberta Scuola Secondaria di I grado "Ricci"
- Soia Simonetta I.C. Alleghe

Presiede il Direttore Fulvio De Bon, coordina e verbalizza Antonella Gris.

Gris ricorda che nell'ultima Conferenza di servizio è emersa, da parte dei Dirigenti, l'esigenza di stilare un modello di certificato delle competenze, comune alle scuole della provincia, per gli alunni con disabilità che, all'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, non conseguono il titolo di studio previsto. Su richeista della dott.ssa Codogno dell'UST il GLIIS ha cominciato lo scorso anno a lavorare al documento predisposto dal CTI di Treviso, di cui presenta le caratteristiche.

"Il modello di certificato di competenze può essere utilizzato per gli alunni/e con disabilità che, all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado, non conseguono il titolo di studio previsto. Si trovano in questa condizione gli alunni/e che, per i disturbi presenti, non acquisiscono una vera e propria competenza nemmeno al livello più semplice, ma per i quali è possibile descrivere qualche elemento di competenza che testimonia la loro partecipazione alle attività proposte e alla vita sociale in cui sono inseriti.

Le competenze certificate nel modello fanno riferimento ai percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati messi in atto e la loro descrizione ha la funzione di agevolare la successiva frequenza dei sistemi di formazione regionale (C.F.P.) o del sistema formativo pubblico (Scuole Superiori).

Per garantire una certificazione delle competenze con maggior valore intersoggettivo, nel modello sono state realizzate alcune condizioni:

1. sono state riprese le otto competenze chiave riconosciute a livello europeo;
2. ogni competenza è stata scomposta al proprio interno in alcuni elementi essenziali:
3. per ciascun elemento di competenza si propone di dare delle informazioni relativamente a:

prestazione: l'azione che l'alunno/a sa compiere;

argomento: l'ambito in cui applica l'azione;

autonomia: quanto l'alunno/a è in grado di agire da solo/a o sostenuto/a da un adulto

CentroTerritoriale per l'Integrazione di Belluno
Via Mezzaterra, 45 – BELLUNO (BL)
TEL. 0437 913406 – FAX 0437 913408 blee001009@istruzione.it

strumenti: oggetti o attrezzature che possono amplificare la potenzialità d'azione dell'alunno/a;"
Emergono alcune perplessità: a che titolo stabiliamo noi questo?
Qual è il "livello" che definisce chi può o non può ottenere la licenza?
Proposte:

- Consultare: traguardi di competenze per la scuola primaria http://www.piazzadellecompetenze.net
  Curicula per le competenze scuole superiori
- Gris scrive a Nocera per un confronto sul problema
- Entro il 20 gennaio 2013 ciascuno dopo aver esaminato il modello invia il proprio parere a antogris@gmail.com e al gruppo per un confronto prima dell'incontro operativo del 19 febbraio.

Gris ricorda che ad aprile/maggio è previsto il corso *"Autismo ed inclusione scolastica"* e a gennaio la formazione congiunta con ULSS n.1 per docenti di sostegno *Corso "Strumenti psico-pedagogici per operatori dell'integrazione scolastica e sociale"*.
In base alle risorse finanziarie si definiranno in seguito altre attività, come il corso salvagente per docenti di sostegno non specializzati.

In vista del rinnovo dell'Accordo di Programma, riguardo agli incontri con l'Unità Multidisciplinare, dopo aver sperimentato in questi anni delle modalità miste proposte dal serivzio cell'ULSS n.1, considerato che le risorse anche nelle scuole sono sempre minori, che non tutte le famiglie riescono facilmente a spostarsi (specie dalle zone più periferiche), che i docenti devono utilizzare i mezzi propri per gli spostamenti con tutte le problematiche a ciò connesse, che vi sono servizi che già attuano la modalità di incontro nelle scuole in base ad organizzazione funzionale ad entrambe le istituzioni, il gruppo dei referenti manifestano l'esigenza che **le riunioni Scuola-Famiglia-ULSS si svolgano nelle Istituzioni Scolastiche**, anziché presso la sede dell'ULSS.
Tale richiesta viene formulata alla referente dell'UST dott.ssa Bruna Codogno e al GLPT.

L'incontro termina alle ore 16.00.

Coordinatrice	Verbalizzante
Antonella Gris	Antonella Gris